

La Gsa ha un colpo in canna Raspino vicino alla firma

L'ala piccola ex Piacenza ha 28 anni e risponde all'identikit di coach Lardo
Per il lungo sempre apertissima la strada che porta a Pellegrino di Sassari



Tommaso Raspino, 28 anni, è a un passo da Udine che sta costruendo una formazione di categoria

di Simone Firmani

► UDINE

L'Apu Gsa cerca un'ala piccola italiana e pare averla trovata. L'oggetto dei desideri è al momento **Tommaso Raspino**, un 3 nella sua piena maturazione cestistica, protagonista della passata serie A2 con l'Assigeco Piacenza e potenziale giocatore da quintetto base.

L'ad e gm **Davide Micalich** conferma: «Raspino è un giocatore lardiano, in piena sintonia con ciò che il nostro coach vuole. Difende forte, ha una buona mano ed è molto esperto, visto che ha assaggiato pure i parquet di A1 quando giocava a Pesaro. Ci interessa molto e speriamo di prenderlo».

Il dirigente bianconero è al centro di una trattativa molto avanzata con il procuratore del giocatore, che ha chiuso la stagione 2016-17 con 10,7 punti di media a partita, ai quali ag-

giungeva 4,4 rimbalzi e 2,7 assist. Raspino ha 28 anni, è di Vercelli ma sportivamente è cresciuto a Biella di cui è stato un tesserato fino al 2014, con prestiti a Pavia, Trieste e Omegna. Nel 2014-15 salì in A1 a Pesaro, per poi ridiscendere di categoria, prima a Ferentino e poi l'anno scorso all'Assigeco Piacenza, con la quale è arrivato decimo in classifica, otto punti sotto la Gsa arrivata nona.

Contro la squadra udinese, nei due incontri disputati nella stagione appena trascorsa, il primo perso il secondo vinto, Raspino ha segnato 10 e 14 punti ben figurando agli occhi

» **Fabio Mian e Giancarlo Ferrero** si allontanano: vogliono restare a giocare nella serie superiore

della dirigenza friulana, che l'ha prontamente messo sul taccuino dei papabili nuovi acquisti e gli starebbe offrendo un contratto con l'opzione di rinnovo anche per l'anno successivo. Nel momento in cui Raspino venisse preso, la Gsa colmerebbe il vuoto lasciato da **Stan Okoye**, migrato in A1 a Varese. Il sogno chiamato **Fabio Mian** è scemato, l'affare con **Giancarlo Ferrero** non si farà, mentre con il giocatore proveniente da Piacenza ci sono molte più possibilità di definizione.

Così facendo, la Gsa, una volta ottenuta la firma di Raspino, potrebbe concentrarsi sui prossimi tasselli, considerando che l'under della Virtus Bologna, **Tommaso Oxilia**, dovrebbe arrivare a play-off conclusi, in quanto un accordo di massima sarebbe già stato raggiunto, pur non essendoci l'ufficialità. Si cerca quindi di creare prima

di tutto un gruppo italiano, partendo dal centro che, con buone probabilità sarà **Francesco Pellegrino**, anche se il giocatore non è stato ancora rilasciato da Sassari.

«Lo stiamo aspettando - ribatte Micalich - è ancora presto per concludere ma abbiamo l'intesa col giocatore. Vediamo come si evolve nei prossimi giorni, ma siamo abbastanza tranquilli». Detto que-

sto, la società bianconera dovrà pensare agli ultimi due ruoli da coprire nel quintetto base: l'ala grande e la guardia. La prima sarà sicuramente italiana e, molto probabilmente, proverrà dallo stesso girone della Gsa. La seconda, invece, sarà americana e sarà con tutta probabilità l'ultimo acquisto che Udine porterà a casa. Le motivazioni, per Micalich, sono semplici: «Siamo ancora in an-

ticipo rispetto a tante altre squadre e i campionati devono ancora concludersi. Più lasciamo passare il tempo e più opzioni escono dal cilindro, con giocatori veramente forti. L'americano sarà probabilmente l'ultimo tassello che andremo ad aggiungere, creando così una squadra veramente importante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

